



Europa: bilanci, giudizi, manovre ed euro

di Gino Falleri. Forse sarà un caso, ma taluni autorevoli giornali britannici trovano oltremodo interessante, e non da oggi, occuparsi dei nostri problemi e dei comportamenti pubblici e privati di chi ci governa. I giudizi formulati non sono dei migliori, anche perché non ci hanno mai valutato in maniera equa. Per dare valore all'affermazione può essere utile ricordare un episodio

legato al secondo conflitto mondiale, che raramente è comparso sui giornali. Ce ne sono pure degli altri. Si allaccia allo scontro navale di Capo Matapan del marzo 1941, nel corso del quale la Squadra navale di Angelo Iachino ha incassato una sonora sconfitta con la perdita di cinque navi e 2.303 marinai caduti. E' un brindisi nelle ovattate stanze di Bletchley Park in onore di Marvis Lever. una [...continua](#)

Di quale Europa parliamo?

di Padre Gianfranco Grieco. Ma di quale Europa parliamo? Chi avrà il coraggio profetico di rispondere una volta per sempre a questa domanda che merita analisi vere, pensate, concrete che diano anima e vigore ad una diagnosi che vuole e deve guardare lontano?

Perché non si ha il coraggio di dire che ciò che ci sta a cuore è solo l'Europa delle economie e degli scambi commerciali ed il resto viene dopo, molto dopo? Quando si presentano

problemi come gli immigrati, i rifugiati, l'entrata in guerra come in Libia, allora tutti presentano le loro idee e le loro proposte, ma senza soluzioni immediate. Quando si tocca il denaro, però, allora viene incontro la solidarietà, ma non per dare un aiuto vero, concreto e disinteressato, ma perché si ha giustamente paura di fare tutti la stessa fine, galleggiando sul baratro. Perché non si parla mai di valori, di diritti veri, di solidarietà vera, tra i popoli del vecchio continente? [...continua](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Archive](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[My Event](#)

[My Newspaper](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

[Turismo](#)

ARGILNEWS



Medaglia d'oro per Papa Benedetto XVI per il centenario (1910-2010) del Sindacato Cronisti Romani

di Marie Claude Joseph.

AL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

PER IL SUO APPELLO RIVOLTO AI CRISTIANI, NELLA GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI E FESTA DI S. FRANCESCO DI SALES PATRONO DEI GIORNALISTI, AD UNIRSI CON CONSAPEVOLE E RESPONSABILE CREATIVITA'



L'Unione europea quale soggetto direttamente danneggiato in una recente decisione della Corte dei conti italiana in sede giurisdizionale

di Paolo Luigi Rebecchi. La sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Lazio, con la sentenza n. 880 del 7 giugno 2011 ha innovativamente affermato il diretto diritto risarcitorio dell'Unione europea in un caso di danno finanziario conseguente all'indebita percezione ed utilizzazione di fondi comunitari erogati dall'Unione ad una organizzazione non governativa (ONG) operante nei paesi in via di sviluppo. Tali fondi, rientranti nelle c.d. "spese dirette" non transitano, come è invece il caso dei "fondi strutturali"(FSE, FEAGA-FEASR, FESR), per le amministrazioni nazionali che, attraverso anche meccanismi di cofinanziamento assumo la gestione delle fasi di erogazione, controllo e rendicontazione. In questo caso è la stessa Unione che eroga le risorse e ne verifica e controlla l'utilizzo. Nel caso in esame la procura, regionale contabile aveva citato in giudizio l'organizzazione non governativa "M..." con richiesta di condanna in favore della Unione Europea della somma di oltre due milioni di euro. Le indagini erano state svolte dal nucleo polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma e dall'O.L.A.F. (Ufficio Europeo per la lotta antifrode) ed avevano evidenziato diverse irregolarità individuate nell'indebita percezione da parte della O.N.G. "M..." di contributi comunitari individuando una responsabilità per dolo negli amministratori e nei dirigenti della organizzazione stessa che avevano posto in essere comportamenti finalizzati, attraverso raggiri, alla manipolazione delle procedure di gara anche attraverso l'acquisizione agli atti [...continua](#)

NELLA RETE DI RAPPORTI CHE L'ERA DEL DIGITALE HA RESO POSSIBILE, E PER LA SPERANZA CHE IL BEATO WOJTYLA POSSA ESSERE PROCLAMATO PATRONO DEI COMUNICATORI IN RICONOSCIMENTO DELLA SUA SAGGIA E CORAGGIOSA APERTURA ALLE NUOVE TECNOLOGIE.

Al termine dell'udienza generale in Vaticano del 22 giugno 2011, Romano Bartoloni, Presidente del sindacato cronisti romani e Carlo Felice Corsetti, consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti, consegnavano a Papa Benedetto XVI la medaglia d'oro e la pergamena a ricordo del centenario (1910-2010) ed i volumi editi per la storica ricorrenza. Ma era su Papa Wojtyla che i cronisti romani volgevano la loro attenzione invitando Papa Ratzinger a proclamare il pellegrino che ha girato il mondo - ben 104 i suoi viaggi apostolici internazionali - a proclamare Karol Wojtyla patrono dei comunicatori nell'era digitale. Benedetto XVI, secondo quanto ha riferito, dopo l'incontro, la delegazione del Sindacato cronisti romani, ha apprezzato la proposta. «Bene», ha commentato, conversando con il presidente Romano Bartoloni, incoraggiandolo poi a mettere per iscritto la felice iniziativa. La delegazione del sindacato ha portato in dono al Papa anche due libri, «Cento anni di sindacato» e «Guida all'universo della comunicazione», in cui, è stato spiegato, ci sono alcune pagine dedicate al ruolo del papa nel mondo della comunicazione, la qual cosa, è stato fatto notare, ha suscitato il sorriso di Benedetto XVI. I viaggi nel villaggio globale, la televisione e le tecnologie elettroniche - ha spiegato ancora Bartoloni - sono state il suo pulpito e il mondo, superando le divisioni delle etnie e delle religioni, lo ha riconosciuto ze sotto gli occhi della gente, proprio come Gesù sulla via del Golgota". [...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2011
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir. Res. Carlo Felice Corsetti
V. Dir. Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



Comunicare l'Europa

Rubrica a cura di Alessandro Buttice

Communication sans ou avec frontières?

de Cristian Unteanu (*). Est-ce une question sans objet dans un mode tellement globalisé et où l'internet fait maintenant l'autorité absolue et incontestable en terme d'information instantanée?

De mon point de vue, la réponse est de beaucoup plus complexe qu'on le croirait à première vue, peut-être justement du fait qu'on voit rester, même progresser, l'appétit pour l'information locale, voir nationale, au détriment de celle liée aux questions plus abstraites, un exemple pertinent étant le „paquet européen”. Regardez quel est le pourcentage lié aux questions liées à l'Union Européenne dans le flux journalier et posez-vous non seulement la question du pourquoi, mais essayez de mesurer les conséquences pour le futur du citoyen européen. Il est clair que, dans tous les Etats Membres, le niveau d'information générale sur les mécanismes et [...continua](#)

“COMUNICARE L'EUROPA”

Ecco come una notizia riguardante
un'operazione di polizia può contenere
un profondo messaggio di legalità

di Gian Luca Berruti. Fra i molteplici argomenti inerenti al contrasto delle frodi all'Unione Europea, è dato certo il fatto che i cittadini europei ancora troppo poco conoscono della materia e, proprio per questo, ancor meno sanno degli sforzi che l'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) compie in questo settore - in collaborazione con le Forze di Polizia degli Stati membri - molto spesso arrivando a risultati operativi di grande importanza.

Questi stessi risultati, è bene sottolinearlo, oltre a salvaguardare le “casse” dell'Unione consentono di far risparmiare ai cittadini europei milioni e milioni di euro i quali, senza un'adeguata [...continua](#)

Il Direttore Generale dell'OLAF alla Banca Mondiale e alle Nazioni Unite per una maggiore cooperazione

di Carlo Felice Corsetti. “La dimensione internazionale della frode e della corruzione con azioni criminose che attraversano ogni frontiera rende necessaria una più stretta cooperazione tra autorità investigative internazionali. Per combattere più efficacemente questi atti criminosi, l'OLAF sta aumentando la cooperazione in termini di attività operative con i servizi investigativi della Banca mondiale e dell'Onu. Stiamo considerando di portare avanti indagini insieme sui casi di interesse comune” ha detto Giovanni Kessler, Direttore Generale dell'Ufficio Europeo Antifrode (OLAF), [...continua](#)

RASSEGNA

Ceuta e Melilla un lembo di Spagna in territorio africano

di Lorenzo Pisoni. Ceuta e Melilla, rispettivamente 74.000 e 68.000 abitanti, sono due città spagnole situate nel Nord-Africa, circondate dal Marocco, situate sulla costa del mar Mediterraneo vicino allo stretto di Gibilterra.

Per i migranti provenienti dall'Africa sub-sahariana, Ceuta e Melilla hanno rappresentato per tutti gli anni Novanta del XX secolo le porte d'ingresso per la Spagna e l'Unione europea. Per questo le due città sono state separate dal territorio marocchino da una doppia rete metallica alta inizialmente tre metri e poi raddoppiata a sei, [...continua](#)

Ahmet Ogut alla Fondazione Giuliani

di Federica Polidoro. La Fondazione Giuliani cresce. Con l'inaugurazione di Once upon a time a clock-watcher during overtime hours se n'è avuta prova evidente. In un solo anno ha conquistato una posizione di tutto rispetto nel panorama romano ed è diventata un must per ogni appassionato di arte contemporanea che si rispetti. Il turco Ahmet Ogut, già ospite della galleria con un video nella collettiva Mutiny Seemed a Probability, espone stavolta in una personale. Oltre ai ready-made creati attorno ai pezzi della collezione [...continua](#)

I contenuti pubblicati sono da attribuire esclusivamente ai relativi autori - All Rights Reserved